

POLITICA UN'ESPERIENZA NATA DIECI ANNI FA

Polesine Zibello: l'unione si scioglie

La parola «fine», stabilita dalla legge sul riordino territoriale, sarà sancita stasera dai due consigli comunali

POLESINE-ZIBELLO

Paolo Panni

II Giunge al capolinea l'esperienza dell'Unione civica Terre del Po, formata dai Comuni di Polesine e di Zibello.

Nata poco più di dieci anni fa, quando erano sindaci Davide Maestri a Polesine e Giorgio Quarantelli a Zibello, ha visto nel corso degli anni i due Comuni portare avanti, congiuntamente, diversi servizi, soprattutto a livello sociale. Poi, anche a fronte delle normative vigenti, e del «peso» dei due Comuni che, insieme, arrivano a contare poco più di 3mila abitanti, ha di fatto visto venire meno la sua «convenienza».

La Legge Regionale 21 del 2012, quella sul riordino territoriale in Emilia Romagna, parla chiaro. Le unioni sotto i cinque mila abitanti non ottengono più finanziamenti, e quindi non hanno senso di esistere e numerosi servizi devono essere conferiti a Unioni più grandi. Il rapporto tra costi e benefici non evidenzia più una convenienza a proseguire il cammino, come dichiarato di recente anche dal sindaco di Zibello Andrea Censi e così la decisione che era nell'aria ora si materializza. Un evento che è, comunque, storico. La parola «fine» sarà sancita dai due consigli

comunalisti questa sera. Alle 19.30 si riunirà il consiglio comunale di Polesine e alle 21.30 quello di Zibello. Entrambi hanno, all'ordine del giorno, fra i numerosi punti in programma, quello che recita «Scioglimento dell'Unione dei Comuni denominata «Unione civica Terre del Po».

Nel corso delle sue sedute saranno anche approvati i rispettivi bilanci di previsione 2015 e le nuove convenzioni per la gestione associata della Polizia municipale e dei servizi sociali. Che ne sarà del futuro di Polesine e Zibello? E' quello che in tanti, nei due paesi, si chiedono. Da tempo si parla di una fusione «allargata» tra i due centri rivieraschi ed altri Comuni dei dintorni. Inoltre, come noto, le due giunte comunali hanno recentemente approvato all'unanimità, una delibera per l'«Istituzione di nuovo Comune per fusione dei Comuni di Zibello e Polesine Parmense». Documento che è stato inviato sia al Ministero dell'Interno che ai presidenti di Regione e provincia e ai Comuni confinanti. Questa sera sarà quindi l'occasione per conoscere eventuali sviluppi, sia a Polesine (dove il gruppo di minoranza ha presentato una interrogazione riguardante proprio il progetto di fusione dei due Comuni con altri limitrofi) che a Zibello. ♦



Fine dell'Unione Polesine (in alto) e Zibello.

